

Allo studio anche una ricerca che fotografi la ricettività esistente e suggerisca nuovi sistemi per attirare i turisti. Dalla Provincia nessun aiuto

Master e corso di laurea in cantieristica navale

È il progetto del Consorzio per lo sviluppo del polo universitario: collaborazione con Fincantieri

Un master o un corso di laurea in cantieristica navale, in collaborazione con Fincantieri e le aziende dell'indotto, e una ricerca che fotografi la ricettività esistente e suggerisca nuovi sistemi per attrarre i flussi turistici: sono soltanto alcuni dei progetti proposti dal presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario, Rodolfo Ziberna, al consiglio di amministrazione, che ieri sera ha approvato il bilancio dell'ente.

Scorrendo le entrate, pesa l'assenza dei 18 mila euro in più da parte della Provincia. Ai soci, in settembre, era stato chiesto un impegno per l'aumento di capitale e siglato un protocollo d'intesa fra Consorzio, Università di Udine, Comune e Fondazione Carigo per venire incontro alle esigenze dell'ateneo friulano, che aveva auspicato maggiori risorse da parte degli enti locali per sostenere i corsi di laurea goriziani (260 mila euro). A tutti i soci è stato chiesto di mettere a disposizione 18 mila euro in più.

Il Comune, oltre alla quota societaria di 72 mila euro (che hanno versato anche Provincia e Fondazione), ha erogato



Il nuovo corso di laurea sarà istituito in collaborazione con Fincantieri e le aziende dell'indotto

100 mila euro di contributo per la facoltà di Architettura e i 18 mila euro previsti. La Fondazione Carigo ha fatto la sua parte. L'ente provinciale ha fatto sapere, invece, di non avere risorse finanziarie disponibili per sostenere ulte-

riori costi. Una boccata d'ossigeno arriverà invece dal 2011 da parte della Camera di commercio, che destinerà 80 mila euro per le spese correnti (e non più solamente in conto capitale per investimenti strutturali o attrezzature). Il contri-

buto dell'ente camerale potrà essere così destinato anche alla didattica e alla ricerca.

Preso atto dell'impossibilità di riportare Enologia nell'Isontino, Ziberna si è concentrato sugli altri due filoni ritenuti strategici, ovvero turismo e cantieristica. «Abbiamo presentato una domanda di contributo alla Regione per sviluppare una ricerca nell'ambito turistico, nella quale saranno coinvolti i cervelli degli atenei friulano e triestino, il Larem e il guru del turismo, Piergiorgio Baldassini - ha spiegato Ziberna -. Intendiamo proporre agli operatori turistici una visione di sviluppo. Capire se e come farlo spetterà poi agli enti competenti».

Sono già cominciati, invece, gli abboccamenti con Fincantieri per fornire un corso di laurea o un master su misura delle esigenze dell'azienda leader della cantieristica. In gennaio il Consorzio si trasferirà nella nuova sede e sarà pronto il sito Internet. Si potranno risparmiare 25 mila euro in portierato e pulizie grazie a un'intesa raggiunta con il Consip e circa 50 mila euro l'anno di affitto con la dismissione della sede universitaria della Stella Matutina. (i.p.)